

+ Donne – Guerra per la Somalia

Le donne e il processo di pace

In un contesto di conflitto come quello somalo, COSPE collabora con numerose associazioni che da anni lottano per un processo di pace reale che riconosca le donne come soggetto forte della società civile, della economia e della politica del Paese con interventi finalizzati a: radicare e diffondere il riconoscimento dei diritti umani; promuovere il riconoscimento e lo sviluppo delle attività economiche delle donne imprenditrici somale; promuovere il diritto alla salute e l'abolizione di pratiche legate alle mutilazioni genitali femminili; promuovere il diritto all'educazione e lo sviluppo di sistemi educativi laici e accessibili; rafforzare la rappresentanza, il protagonismo politico e la partecipazione delle donne nei processi di pacificazione e ricostruzione del Paese. In particolare COSPE sostiene lo sviluppo di piattaforme costituite nel Paese da associazioni di donne che possano rafforzare vicendevolmente le loro lotte, con particolare riferimento alla SWA (Somali Women Agenda), una rete di 17 organizzazioni di donne somale di livello nazionale.

Il progetto

Ad integrazione e rafforzamento dei risultati dei percorsi di rafforzamento dell'associazionismo di donne somale è ancora attivo il progetto "+ Donne – Guerra per la Somalia: Intervento di protezione delle fasce deboli della popolazione rifugiata della Somalia" finanziato dalla Regione Umbria e realizzato con il Gruppo di Solidarietà Internazionale "S.O.S. Umbria per la Somalia" per dare appoggio alle donne somale che provengono da comunità di rifugiati, campi profughi e vivono in condizioni particolarmente disagiate e che hanno subito violenze e garantire l'accesso ai servizi di assistenza e di supporto sanitario e psico/sociale a Mogadishou.

Titolo originale del progetto:	“+ Donne – Guerra per la Somalia: Intervento di protezione delle fasce deboli della popolazione rifugiata della Somalia
Luoghi del progetto	Mogadiscio
Beneficiari diretti del progetto:	<p>500 donne, giovani e bambine somale ed i loro familiari diretti, per un totale di circa 2.000 persone che beneficeranno della <u>distribuzione di Kit di prima necessità e di supporto medico e psico-sociale per 1,5 mesi.</u></p> <p>1200 membri della comunità di loro provenienza, 25 donne rappresentanti delle associazioni femminili somale, le autorità locali, le associazioni espressione della società civile e individui facenti parte delle reti territoriali di protezione sociale in Somalia e Umbria.</p>
Partner locali	IIDA, SWA
Date progetto	Maggio 2012 – Ottobre 2013